

NOTE INTRODUTTIVE

Il 1996 si è concluso con un'ulteriore corsa a un se pur rallentato ribasso, ricalcando in sostanza le tendenze dell'ultimo quinquennio. Che la china sia assai ripida è dimostrato dal fatto che mai, dopo gli anni sessanta, abbiamo chiuso un anno con risultati tanto deludenti. Pur non essendo pessimista per indole, non posso non constatare che ulteriori scivoloni verso il basso sono da paventare.

Infatti dobbiamo combattere contro mille avversità. Oltre alle nostre debolezze interne -come quella della difficoltà ad adattarci rapidamente alle mutate esigenze del mercato turistico internazionale (il nostro sistema decisionale è assai viscoso e impedisce di varare con tempestività contromisure efficaci)- dobbiamo combattere contro mille ostacoli dei quali non dobbiamo certo ritenerci colpevoli.

Le fluttuazioni di cambio con un franco fino a pochi mesi fa ipervalutato, la guerra dei prezzi che si combatte nel turismo mondiale, possibile solo grazie ad una sciagurata politica di sovvenzione statale praticata oltre il limite di ogni decenza in molti paesi cosiddetti emergenti, la crisi economica che colpisce duramente i nostri bacini tradizionali -con tassi di disoccupazione a due cifre- ed altri aspetti dell'economia mondiale continuano a portare colpi durissimi alla nostra più importante attività economica.

Se è vero che gli operatori compiono sforzi enormi per tentare di parare i colpi, altrettanto non si può dire di tutti gli attori interessati. Un miglior uso delle scarse risorse promozionali vorrebbe che tra gli Enti vi fosse una maggiore e più efficace volontà di collaborazione. Probabilmente occorre giungere all'entrata in vigore della nuova Legge, che impone questo tipo di approccio, per vedere qualche miglioramento.

Gli ostacoli frapposti da una burocrazia onnipresente e onnipotente non tendono a diminuire e qui possiamo tranquillamente puntare il dito verso i politici, che durante le recenti campagne elettorali si sono battuti come leoni per la nostra causa, perdendo però slancio e coraggio subito dopo le elezioni. Parrà strano, ma è un fenomeno che si ripete...

Non mi sembra difficile far capire che il rilancio passa attraverso il rinnovamento dell'offerta. Ciò presuppone investimenti in strutture come nuovi campi da golf, porti, acqualand, alberghi nuovi o rinnovati e via elencando. Non stiamo chiedendo soldi allo Stato. Chiediamo unicamente procedure più snelle, meno complesse e lunghe, insomma adatte ai tempi moderni.

Da troppo tempo si parla dell'incapacità dei ticinesi di accogliere con gentilezza gli ospiti. Forse uno dei nostri punti deboli sta nell'accoglienza. Se così fosse perché non cominciare con il lavoro di sensibilizzazione già nelle scuole, con l'introduzione di qualche ora di informazione sul turismo e sul suo significato per la nostra società. Non ci sembra di chiedere la luna, eppure, vedendo l'indifferenza con la quale vengono esaminate queste nostre semplici richieste, parrebbe proprio di sì.

La Scuola per i quadri dell'albergheria e del turismo sta facendo cose egregie. Siamo soddisfatti di come stanno andando le cose in questo Istituto che ci voleva; esso però prepara i quadri intermedi e superiori, mentre che un ampio lavoro alla base rimane ancora tutto da fare.

In questo mare assai procelloso la barchetta del nostro Ente si è mossa, date le circostanze, assai bene, grazie all'impegno del Presidente, del Direttore e dei suoi collaboratori. L'azione di Zurigo è un buon esempio dei risultati che si possono ottenere mettendo assieme, e coordinandole, le forze di tutto un Cantone.

Chiudo con l'augurio che questo nostro amato turismo possa finalmente cominciare a risalire presto la china. Da solo -spontaneamente- non lo farà. Avrà bisogno di molto carburante, portato da tutti: operatori, politici, funzionari: e la benzina super della buona volontà e della disponibilità a collaborare.

Stefano Valli, vicepresidente

CONSIDERAZIONI SULLA STAGIONE

Da diversi anni a questa parte, nonostante un attento esame preliminare della situazione congiunturale e occupazionale in Europa, anche illustri economisti rimandano continuamente la tanto attesa ripresa al semestre o all'anno successivo. In un quadro simile era difficile essere ottimisti per la stagione 1996, considerando come di questi tempi le scelte turistiche siano sempre più condizionate dai prezzi e quindi dai cambi, che a loro volta hanno nuovamente sfavorito la Svizzera soprattutto nella prima metà dell'anno. L'inizio è quindi stato nuovamente sfavorevole per motivi che stanno ben al di fuori della nostra possibilità di intervento.

Abbiamo tuttavia rilevato alcune tendenze positive nonostante queste premesse poco promettenti: consapevoli dell'accresciuta importanza svolta oggi dai prezzi nel marketing turistico, molti albergatori hanno mantenuto o addirittura diminuito le loro tariffe a ulteriore scapito dei già ridotti margini oppure hanno offerto valore aggiunto alle loro proposte di soggiorno. Anche gli esercenti, fra i quali opera un numero crescente di giovani ticinesi pieni di buona volontà e nuove idee, si sono impegnati sul fronte dei prezzi e del servizio con notevoli sacrifici. Questi sforzi rappresentano un investimento per il futuro e contribuiscono a fidelizzare una clientela sempre più esigente e allo stesso tempo meno propensa alla spesa: il passa-parola degli ospiti soddisfatti rappresenta ancora oggi una delle più valide forme di propaganda, ciò che giustifica ampiamente gli intendimenti strategici di Ticino Turismo nell'ambito di ambiziosi progetti di qualità che riportano giustamente il cliente al centro delle attenzioni. Certo, le pecore nere continueranno purtroppo a esistere senza che si possa fare granchè per raddrizzare la situazione se non si creano basi legali per interventi più drastici e risolutivi. Va tuttavia pur detto ai ticinesi stessi, sovente molto più critici dei nostri ospiti verso albergatori ed esercenti, che queste professioni richiedono numerosi sacrifici, lavoro intenso e quale compenso margini ancora più ridotti che in altri settori. Inoltre, pur non essendo ancora particolarmente competitivi sul piano dei prezzi nei confronti dei paesi a valuta debole, lo siamo per lo meno in rapporto ad altre regioni svizzere. Si manifesta comunque sempre di più la necessità di una formazione professionale continua per poter offrire la qualità e il rapporto prestazioni-prezzo richiesti dal mercato, ricordando però che ogni prodotto, servizio e personale costa ai nostri operatori assai più che a tutti i loro colleghi dell'intera Europa. Ciò non giustifica evidentemente un rapporto sballato fra la prestazione e il prezzo, poichè è proprio questo uno dei pochi campi dove possiamo vincere la battaglia, attribuendo un valore aggiunto alla propria offerta. Riservare agli ospiti l'accoglienza, l'ospitalità, la cortesia e un servizio appropriato significa praticare l'auspicata politica della qualità e non necessita di particolari investimenti se non a livello di impegno, buona volontà, disponibilità e professionalità.

Commento generale

I risultati della stagione 1996 vanno considerati nell'ottica della difficile situazione congiunturale, monetaria ed economica dell'Europa, nostro principale bacino dal quale attingiamo la stragrande maggioranza della nostra clientela. Da questo punto di vista possiamo ritenere la stagione passata relativamente soddisfacente, specialmente se pensiamo ai regressi verificatisi in altre regioni del Paese e al fatto che solo Zurigo ha registrato nel 1996 un

aumento dei pernottamenti alberghieri rispetto all'anno precedente. Con quest'ultima regione il Ticino è stato l'unico cantone ad aver registrato un aumento nel secondo semestre che però non ha compensato le perdite subite nei primi sei mesi, dovute soprattutto al calo di ospiti provenienti dalla Germania, colpita da una crisi economica e occupazionale preoccupante non solo per il turismo ticinese ma anche per l'intera economia europea. E' infatti stata la loro diminuzione, unitamente a quella degli inglesi, pure di natura valutaria e congiunturale, a incidere maggiormente sul risultato finale, che altrimenti avrebbe potuto essere definito quasi lusinghiero se paragonato alla particolare situazione del momento. Parallelamente alla ripresa della lira italiana sono aumentati, sempre nella seconda metà dell'anno, gli ospiti provenienti dalla vicina Repubblica che rappresentano una clientela importante e sensibile ai richiami culturali provenienti dal Ticino e ora anche a quelli escursionistici, cicloturistici e commerciali. Giungono infatti buone notizie dal fronte dei negozianti, dei grandi magazzini e dei distributori di benzina. Anche i Paesi Scandinavi e la Finlandia hanno dimostrato un accresciuto interesse per il Ticino, ma purtroppo la presenza loro, di turisti dell'Estremo Oriente e dei mercati emergenti, in cifre assolute non riesce a influenzare l'andamento generale o a compensare le perdite dovute ai principali paesi europei: specialmente per i maggiori centri del Cantone bisognerà riprendere il discorso di una miglior diversificazione geografica della clientela con particolare attenzione a quella proveniente da altri continenti.

A fronte di un limitato calo dei pernottamenti alberghieri dell'1,6% troviamo un lieve ma significativo aumento degli arrivi pari allo 0,8% che dimostra un buon indice di gradimento del Ticino e contemporaneamente l'impossibilità di permettersi più a lungo un soggiorno nella nostra regione. Anche la media di permanenza è conseguentemente diminuita, passando da 2,7 a 2,6 giorni, un dato significativo circa i mutamenti tuttora in corso nel modo di far vacanza. Questo fenomeno è stato ancora più nettamente riscontrato con la clientela confederata, i cui arrivi sono aumentati del 2,8% pur diminuendo i pernottamenti dello 0,9%.

In conclusione si può ribadire come, considerate le premesse e la situazione generale, il risultato finale possa essere considerato comunque soddisfacente, se si tien conto di quanto successo in altre regioni del Paese e se si considera che non siamo certo stati favoriti dalla meteorologia in un periodo, agosto e settembre, solitamente caratterizzato da alte frequenze e da prolungati periodi di bel tempo.

Come sempre rimangono difficili le previsioni sia per l'incertezza sul mercato dei cambi sia per la tendenza a prenotare le vacanze all'ultimo minuto: tuttavia gli sforzi profusi dagli operatori del ramo, gli investimenti infrastrutturali effettuati in questi anni, il carattere finalmente innovativo di certe offerte di soggiorno e la loro valorizzazione promozionale dovuta in parte anche al nostro Ente si spera che possano riservarci qualche lieta sorpresa, a dimostrazione che il turismo, se messo in condizione di agire, può ancora rappresentare una possibile via d'uscita per combattere con successo questa prolungata fase recessiva della nostra economia.

Eugenio Foglia, direttore



Centerleiter Toni Coduri (Mitte) rührt unter Anleitung des Tessiner Tourismusdirektors Eugenio Foglia (rechts) mit grosser Kelle Risotto an.

Das Tessin zu Gast im Seedar

«Tuti in Ticino» – so lautet der Titel der Ausstellung im Seedamm-Pfaffikon, die noch bis zum 11. September dauert. Das Tessin ist zu Gast, um zu zeigen, dass es mehr darstellt als nur die grüne Schweiz.

Das Tessin hat sehr viel zu bieten: Pariserische Köstlichkeiten wie Polenta, Minestrone und Merlot werden weit und gerne genossen. Man kann alle diese Gerichte in der Mall ausprobieren. Die Ausstellung zeigt auch Hiking, Bungee-Jumping und Laufen.

men wie B... begründeter... schen Aus... Schule»,... Das Tes... dition n... deshalb... selba... noch

WETTBEWERB BENVENUTI IN TICINO SEEDAMM CENTER PFAEFFIKON 30. AUGUST - 11. SEPTEMBER 1996

1. Wie heisst der bekannteste Tessiner Wein?
 Merlot
 Chianti
 Porto
2. Wo finden die Rad-Strassen-Weltmeisterschaften vom 9. bis 13. Oktober 1996 statt?
 in Atalanta
 in Lugano
 in Locarno
3. Was kann man in einem Grotto nicht essen?
 formaggio
 minestrone
 boccacino

Name:.....
 Vorname:.....
 Strasse:.....
 PLZ/Ort:.....
 Alter:.....

TICINO TURISMO
 Via Lugano 12
 6501 Bellinzona
 Tel. 091 825 70 56
 Fax. 091 825 36 14

La mattia

WETTBEWERB BENVENUTI IN TICINO

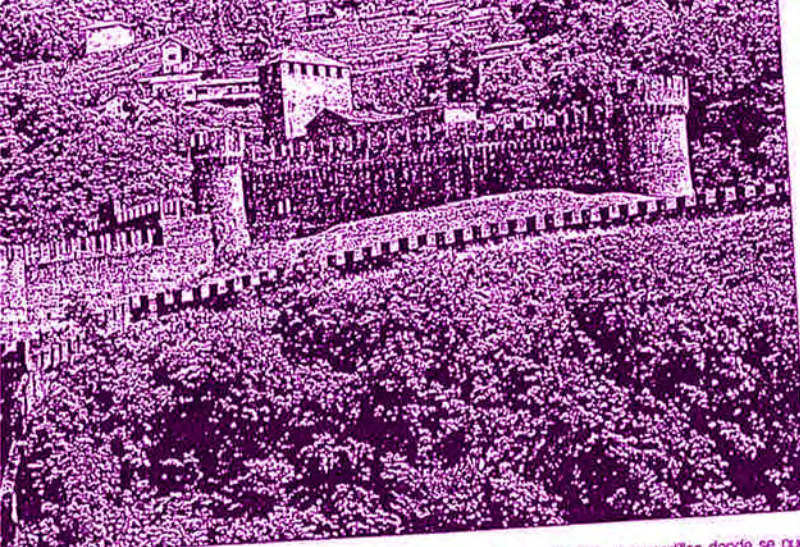
SEEDAMM CENTER PFAEFFIKON
 30. AUGUST - 11. SEPTEMBER 1996

Preise

1. Preis
 1 Panorama-Flug mit Crossair (Kloten-Agno/Lugano) für 2 Personen mit einem Wochenende (2 Nächte) für 2 Personen mit Frühstück im Hotel La Perla, Agno/Lugano, 1 Wochenende (2 Nächte) für 2 Personen mit Frühstück im Hotel Muralto, Locarno
2. Preis
 1 Aktivwochenende für 2 Personen im Centovalli Zentrum, Programm: Canyoning & Bungee Jumping und Halbpension, 12 Flaschen Wein der Cantina Sociale di Mendrisio.
3. Preis
 2 Tages-Skifahrerkarten und 2 Tagessesseln in Nata-Leontica, Valle di Blenio.
4. Preis
 2 Wochen-Pässe für die Rad-Strassen Weltmeisterschaften 1996.
- 5.-6. Preis
 1 prächtiges Buch über das Tessin.
- 7.-9. Preis
 1 T-Shirt Ticino
- 10.-12. Preis
 Je ein Gutschein im Werte von Sfr. 15.-
- 13.-25. Preis
 Je ein Gutschein im Werte von Sfr. 10.-
- 21.-30. Preis
- 31.-50. Preis

Wichtige Hinweise

Wettbewerbsbeteiligung steht allen Personen nur offen. Am Wettbewerb dürfen nur Personen teilnehmen. Der Wettbewerb wird keine Korrespondenz in schriftlich benachrichtigt. Geld umsetzbar. Muss spätestens am Informations-Stand



ortivo. El interior del pueblo es un
arritino de callejuelas, con tiendas
artesanía que trepan hasta la colina.
Como lugares de interés, la iglesia
roquial de San Pedro y San Pablo,
año 1530; el Colegio Pontificio, de
26, y el santuario de la Virgen de la
ntana.

desde todo el valle. Construido en
1479, también alberga un museo de
Tradiciones Populares.
La ciudad es una villa
sica tanto por su
por sus color
de sus

de ropa y mercadillos donde se pue
den comprar quesos y las célebres
... estas muy peculiares.

BOEHLERSCHAFT-Gegr. 1926
Büro für Pressebeobachtung
Uhlandstr. 184 • 10623 Berlin • ☎ 030/8816831
Westfalenpost 1297 bu
58097 Hagen VR
Auflage (lt. STAMM '96) in Tsd.: B 58,3
(z.s. mit Westf. Rundsch.)
04.09.96
10V
N II

Lugano - Treff für Reiter und Radler

Zwei sportliche Großereignisse im Tessin

No sor
tes. Hay
con artij
típico.
cerám
cino
de te
In den nächsten Monaten
kommt Lugano seinen Gä
sten sportlich. Mitte Septem
ber wird der große Preis der
Stadt ausgerufen und im
Oktober

ler Pferde kommen in diesen
Tagen auf ihre Kosten. Wäh
rend der Wettkämpfe wird es
ein pralles Volkess
den Spuren der Welt
spezielle Pauschalen für
weint.

Freizeit-Journal

September 1996

Schwarzwälder Bote

Nummer 218



Marroni und Granit

fer und eine wilde Flusslandschaft: Der Herbst
und Biasca im besten Licht

blische und es Bond

07

leben 170 Meter. Betonwand an
... Dann strafft sich das Seil,
er, der den Abprungpunkt
sichwärts in gebührendem Ab-
glatten Zementwand weg-
... ein Knall an der Auf-
... davon, daß nun das
... Springers abgefangen

• Jetzt fühlt, wenn ihn
... mal bis 30 Meter ulti-
... ne zurückschnellen
... te einen Raumfahrer
... die Ais mit aus-
... d Beinen um die
... muß etwas an-
... Die Einsamkeit
... fmeters. Zwar
... - aber viele
... dler vom Sta-
... ter Wochen
... ts und ihr
... mmen, es
... dem die
... men bei
... -Bord-
... Bros-
... ein-
... icht



Bäre anschauen: Vor der Kulisse des Lago Maggiore dürfen, wie «007» im jüngsten James-Bond-Streifen «Goldeneye», jetzt auch «Normalsterbliche» die zweithöchste Staumauer Europas, den 220 Meter hohen Verzasca-Damm, hinunterspringen.

Tuin van Eden op het Lago Maggiore

Vanonder een letwat te royaal uitgevallen voorschot
tovert Hansjürg Albrecht, een bijzonder goed geconser-
verde zestiger van het type-Buono de Messuggia, onver-
hoeds een boekje tevoorschijn. 'Een brief voor je' staat
... adviseert Hansjürg. In de ver-
erop. Thus goed nalezen, adviseert Hansjürg. In de ver-
onderstelling een weerslag aan te treffen van zijn rondel-
ding door de botanische tuin op een van de Brissago In-
seln, middenop het Lago de Maggiore, lees ik echter hoe
ik mezelf tot een (nog) beter christen kan ontplooten.
Een stichtelijk werkje van de Stichting Evangelie-Lek-
tuur uit het Nederlandse Kinderdijk.

wordt jaarlijks (tussen paas en
medio-oktober) door zo'n kleine
100.000 toeristen bezocht. Niet
bijster veel, zodat het er vrijwel
altijd bijzonder aangenaam is om
... verposten. De tuin
... met de grootst mogelijke zorg
aangepast, waarbij subtiele doot
kijkes op het Lago Maggiore
van een wonderlijke schoonheid
zijn.

Uit alle werelddelen zijn op
St.Pankratius planten, struiken
en bomen in de botanische tuin
... Planten uit het
bijgebracht. Planten uit het
gebied rond de Middellandse Zee,
struiken uit de subtropische ge-
bieden van China, Japan en Ko-
rea en bomen uit Afrika, Noord-
en Zuid-Amerika, Australië en de
Indische Archipel. Alleen uit An-
tarctica en Groenland zal je hier
niets vinden'. Verontschuldigd
Hansjürg zich. Olijk. Daar
groeit namelijk nikas.



door
Huub Beens



giugno-agosto

CONCERTI D'ESTATE

Orchestra della Svizzera italiana

29 giugno 1996

Mendrisio
Parco di Villa Argentea
ore 21.00



giugno-agosto

CONCERTI D'ESTATE

Orchestra della Svizzera italiana

30 giugno 1996

In caso di cattivo tempo:
Espocentro

Bellinzona
Cortile di Castelgrande
ore 21.00

Municipio delle città di Bellinzona
Ente turistico di Bellinzona e dintorni

ETT, ETL
Municipio di Bellinzona e Mendrisio
Castagnola e «Ceresio estate»
Televisione svizzera italiana
Fondazione per l'Orchestra italiana
Banca dello Stato del Cantone Ticino

TICINO
Banca dello Stato del Cantone Ticino



giugno-agosto

CONCERTI D'ESTATE

Orchestra della Svizzera italiana

16 agosto 1996

Avegno
Chiesa parrocchiale
ore 20.45

Ente turistico della Valle d'Ampigna

ETT, ETL
Municipio di Bellinzona e Mendrisio
Castagnola e «Ceresio estate»
Televisione svizzera italiana
Fondazione per l'Orchestra italiana
Banca dello Stato del Cantone Ticino

TICINO
Banca dello Stato del Cantone Ticino



SCEGLI IL TUO TICINO

Quali sono i tuoi interessi per il tempo libero?

Sport, natura, cultura, shopping, o altro?

In Ticino, scegliendo tra queste proposte, puoi costruire la tua vacanza ideale.

TICINO



TICINO natura e ambiente

TICINO laghi e fiumi

TICINO montagna

TICINO ciclismo

TICINO avventura e sport

TICINO buonanotte

TICINO feste e artigianato

TICINO Berge und Gipfel

DAS TESSIN IHRER WÜNSCHE

Was tun sie am liebsten in Ihrer Freizeit?

Sport, Natur, Kultur, Shopping...?

Im Tessin können Sie sich Ihre Idealferien selbst zusammenbasteln. Am Angebot fehlt es nicht.

TICINO



TICINO Natur und Umwelt

TICINO Seen und Flüsse

TICINO Wanderwege

TICINO Biking

TICINO Sport und Abenteuer

TICINO by night

TICINO gute Nacht

TICINO Fitness und Wellness

TICINO Meise und Gastronomie

TICINO Shopping

TICINO Handwerk und Folklore

TICINO Religion und Ausflüge

TICINO Musik und Festivals

TICINO Familie und Kinder

TICINO Ticino und Ausflüge

TICINO Kunst und Museen

TICINO Kurse und Seminare

TICINO Kurse und Seminare



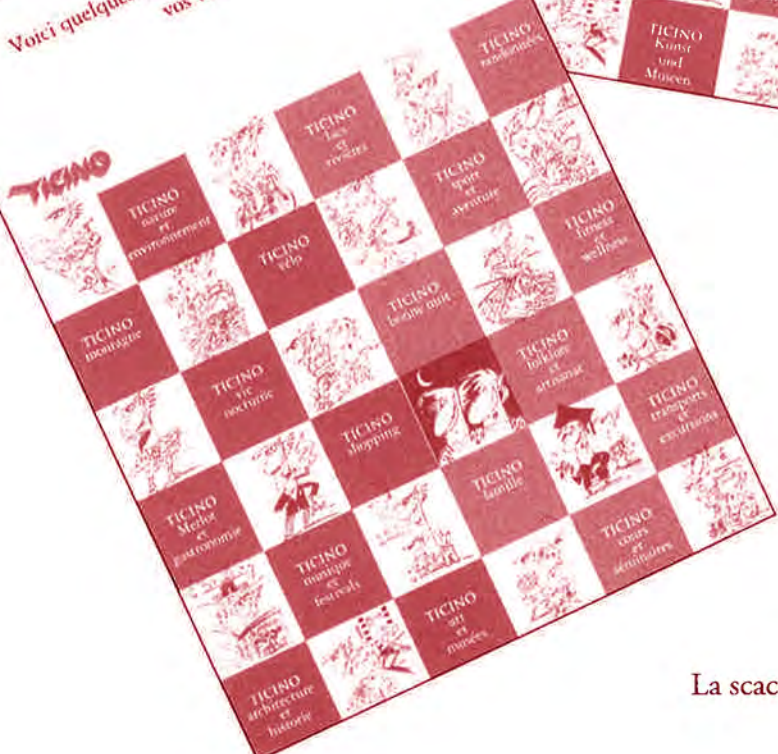
LE TESSIN À LA CARTE

Les vacances pour moi, c'est...

Le sport, la nature, le shopping ou encore...

Voici quelques suggestions pour personnaliser vos vacances

TICINO



TICINO nature et environnement

TICINO lacs et rivières

TICINO sports et aventure

TICINO montagne

TICINO vélo

TICINO randonnée

TICINO fitness et bien-être

TICINO vie nocturne

TICINO shopping

TICINO folklore et artisanat

TICINO transports et excursions

TICINO Meise et gastronomie

TICINO shopping

TICINO famille et enfants

TICINO Ticino et excursions

TICINO musique et festivals

TICINO art et musées

TICINO courses et séminaires

TICINO architecture et histoire